

**MILANO**  
**GALLERIA 10 A.M. ART**  
**DAL 5 MARZO AL 8 MAGGIO 2026**  
**“TILDE POLI. OLTRE IL CONFINE”**  
**Catalogo con testi di Lorenzo Giusti e Sandra Nava**

Dal 5 marzo all'8 maggio 2026 la galleria 10 A.M. ART di Milano, nella sua sede di corso San Gottardo 5, organizza una retrospettiva dedicata all'artista Tilde Poli (1924 - 2006), figura unica nel panorama italiano per la sua libertà espressiva e il suo spirito anticonvenzionale.

Tilde Poli s'inserisce all'interno di un processo di riscoperta portato avanti dalla galleria negli anni, volto a rileggere in chiave contemporanea l'operato di artisti che hanno lasciato un segno fondamentale, attraverso la particolarità del proprio linguaggio.

La mostra, che prende in esame le opere dagli anni Cinquanta al Due mila, è parte di un progetto più ampio che 10 A.M. ART dedica nel 2026 a questa straordinaria artista, rappresentata in esclusiva, che comprende presentazioni a livello internazionale e la pubblicazione di un'ampia monografia, con testi di Lorenzo Giusti - direttore della GAMeC di Bergamo – e Sandra Nava – critica e storica dell'arte.

Tilde Poli ha saputo sviluppare una ricerca autonoma, mossa da un'inesauribile tensione lirica e poetica, concentrata tra gli anni Cinquanta e Settanta sul binomio luce-colore e sull'esplorazione di una dimensionalità spaziale, dove volumi luminosi volteggiano sulla tela a cadenza musicale, delineando una geometria eterea e delicata.

Un chiaro rifiuto alle schematizzazioni preconstituite e alle correnti dominanti del tempo; una pittura che diventa spazio del colore, una rivelazione del suo flusso, una soglia - come nel sogno - di apparizione e scomparsa, una sostanza estesa, un movimento vibrante, punto di arrivo e partenza per un nuovo inizio.

Questo processo matura fino al dissolvimento delle forme in favore di una raffinata astrazione lirica, caratterizzata da forme curvilinee e tonalità sommesse ed evanescenti, creando risonanze e assenze, elevando il dato sensoriale a espressioni di pura poesia.

L'ultimo periodo vede un ritorno alla geometria, attraverso immagini essenziali e di memoria metafisica, impresse su nitide superfici in cui variazioni sottili e scarti minimi scandiscono spazio e tempo.

Tilde Poli, rifuggendo da interventi ornamentali e drammatizzazioni, appare oggi di intatta contemporaneità in un percorso lineare e logico di profondità e lucida coscienza.

**Nota biografica:**

Nata a Bergamo nel 1924, Tilde Poli, allieva di Guido Ballo al Liceo Artistico di Brera, ha un'attività espositiva precocissima seguita con attenzione dalla critica più attenta e da un fedele collezionismo internazionale.

Già presente al *IV Premio Bergamo* del 1942, soggiorna e lavora a Roma dal 1947 al 1950 e dal 1952 al 1957 a Milano, partecipa ai grandi fermenti culturali di quegli anni irripetibili: è vicina e amica tra gli altri di Lucio Fontana, Enrico Baj, Gianni Dova, Emilio Vedova e Carlo Cardazzo.

Nel 1956 è tra gli artisti fondatori del *Gruppo Bergamo* (attivo dal 1956 al 1962), di cui è l'unica donna esponente e coordinatrice per l'attività espositiva della Galleria Gruppo Bergamo che dirige fino al 1959.

Inizia un percorso espositivo prestigioso nei più importanti spazi pubblici e privati, già nel 1958 è presente alla fondamentale rassegna *Giovani Artisti Italiani* alla Permanente di Milano, riconosciuta tra le più interessanti giovani interpreti della coeva astrazione italiana.

Si susseguono dai primi anni Sessanta esposizioni, tra le altre, alle Gallerie Lorenzelli e Fumagalli di Bergamo, alla Vismara di Milano, al Brandale di Savona, alla Martano di Torino, alla Diade e Vanna Casati di Bergamo.

Il rientro a Bergamo coincide significativamente con la collaborazione con il *Teatro della novità* di Bindo Missiroli, al Donizetti, per le stagioni dal 1959 al 1961 di cui la retrospettiva del 2008 *Doppio Segno*, nel foyer del teatro, ha dato ampia testimonianza.

La realizzazione di due storiche esposizioni a Parigi, nel 1990 e nel 1991, ne sanciscono il successo internazionale.

Nel 2001 la Provincia di Bergamo le conferisce il *Premio Ulisse* per l'attività artistica e nel 2005, sempre a Bergamo, la GAMeC dedica all'artista una personale.

Tilde Poli si spegne il 26 dicembre 2006 nella sua città natale.

**“Tilde Poli. Oltre il confine”**

**Milano, galleria 10 A.M. ART (Corso San Gottardo, 5)**  
**5 marzo - 8 maggio 2026**

**Inaugurazione: Giovedì 5 marzo 2026, ore 17:00**

**Orari: Dal martedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00**  
**Tutti gli altri giorni, solo su appuntamento**

**Ingresso libero**

**Informazioni:**  
tel. 02.92889164; [info@10amart.it](mailto:info@10amart.it); [www.10amart.it](http://www.10amart.it)